



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TARENTO
Viale G. Matteotti, 56 33017 Tarcento (UD)
Cod. fisc. 94071050309 - Tel. 0432/785254 - Fax 0432/794056
segreteria@ictarcento.com - UDIC83000X@pec.istruzione.it

Prot. n. 671/C23a

Tarcento, 24 gennaio 2017

A tutti i Genitori

L'INCLUSIVITA' ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TARENTO

Le recenti normative chiedono alla scuola di realizzare percorsi che permettano a tutti di apprendere nel modo migliore.

Per questo è previsto che si ponga particolare attenzione a coloro che manifestano "Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Need-BES), ovvero difficoltà permanenti o transitorie che li ostacolano negli apprendimenti e nello sviluppo:

questa situazione può essere riferita a fattori organici, biologici oppure familiari, sociali, contestuali o in combinazioni di questi.

Il nostro Istituto ha scelto di rispondere a queste esigenze dando un'attenzione particolare al progetto di **inclusione scolastica** e quindi a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il concetto di inclusione fa riferimento a tutte le azioni che la scuola, in primis gli insegnanti, devono mettere in atto per creare le condizioni adatte al pieno sviluppo di qualsiasi alunno.

Attualmente contiamo un numero abbastanza elevato di alunni con Bisogni Educativi Speciali (14,8 % degli alunni iscritti pari a 1052 unità) e risponde a questo dato attraverso diverse azioni concrete. Le tipologie BES cui si fa riferimento sono alunni con cittadinanza non italiana che manifestano difficoltà linguistico-comunicative, alunni con discalculia, disortografia, dislessia, disgrafia (DSA), alunni con iperattività (ADHD), alunni con diagnosi specifiche di difficoltà negli apprendimenti, alunni con disabilità ed alunni che presentano difficoltà scolastiche a causa del contesto ambientale in cui vivono.

- L'Istituto redige ad inizio anno **il Piano di Inclusione** per progettare, autovalutare e migliorare i livelli di inclusività all'interno di una programmazione partecipata e condivisa fra tutti i soggetti afferenti il minore.

Il "sistema" scuola attraverso questo piano individua alcune prassi e alcuni punti di riferimento concreti che guidano l'attività didattica ed educativa quotidiana.

- L'Istituto inoltre ha definito una precisa struttura di organizzazione per mettere in atto il Piano di Inclusione attribuendo:
due incarichi dirigenziali con delega specifica ad insegnanti dell'Istituto ed istituendo **un gruppo di lavoro per l'inclusione**, composto da insegnanti con funzione sostegno, insegnanti curricolari e dalle figure di coordinamento.

Queste ultime svolgono attività di tutoraggio e di supporto ai docenti e ai genitori, finalizzate all'adozione di strategie inclusive mirate; seguono tutte le procedure amministrative riferite alle diverse situazioni; costruiscono e mantengono rapporti con l'azienda sanitaria, enti/studi privati o convenzionati e associazioni; organizzano incontri d'equipe a favore di minori con BES e percorsi di formazione.

- L'Istituto in ottemperanza alla normativa vigente, in parte di recente emanazione¹:
 - **rileva i Bisogni Educativi Speciali** (anche di carattere transitorio) all'interno delle singole classi e li comunica formalmente alle famiglie coinvolte;
 - individua procedure interne di **screening** (soprattutto alla scuola dell'Infanzia) per rilevare precocemente indicatori di rischio per quanto concerne l'area dei Disturbi Specifici

¹ Cfr. Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012. "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"



dell'Apprendimento (DSA);

- **interviene nella personalizzazione** del percorso di apprendimento in base ai bisogni ed alla normativa vigente (Piani Educativi Individualizzati (PEI) in presenza di disabilità in virtù della L.104/1992, Piani Didattici Personalizzati (PDP) in presenza di certificazioni di cui alla L.170/2010, Piani Didattici Personalizzati (PDP) in presenza di certificazione di A.D.H.D ed in presenza di alunni con cittadinanza non italiana ed in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, percorsi individualizzati e personalizzati.
In presenza di valutazioni cliniche di altra natura (cioè che non hanno come riferimento una normativa specifica) o di difficoltà scolastiche evidenti, il team docenti/consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato;
 - **interviene con percorsi specifici di supporto agli alunni stranieri** quali ad esempio la messa a disposizione di mediatori linguistici per attività di interpretariato rivolte ad alunni neo arrivati e la realizzazione di percorsi di supporto specifico nell'insegnamento dell'Italiano come L2. Per garantire questi interventi la scuola partecipa ad uno specifico Bando emanato dalla Regione FVG all'interno del Programma immigrazione;
 - **realizza interventi di recupero e potenziamento** con risorse interne alla scuola nella forma di corsi di recupero in orario scolastico e/o extrascolastico rivolti a singoli o a piccoli gruppi (ad es. alle scuole medie di Nimis e Tarcento), attività di doposcuola sul potenziamento del metodo di studio, percorsi di potenziamento linguistico organizzati in forma modulare.
- L'Istituto **collabora con diversi Enti e all'interno di reti**, in particolare con l'A.S.U.I. di Udine n.4 "Friuli Centrale" (Azienda Sanitaria Universitaria Integrata) – E.M.T. di Tarcento l'Ambito Socio Assistenziale di Tarcento, il Centro di Orientamento ed è scuola capofila della Rete 6-Cooperare.
Il Centro Regionale per l'Orientamento è un organismo interno alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca. Attualmente, fornisce un supporto alle scuole nella progettazione di percorsi di orientamento, fornendo materiali, effettuando colloqui di orientamento individuali, affiancando le istituzioni scolastiche nella realizzazione di progetti orientati alla prevenzione alla dispersione scolastica.

L'A.S.U.I. di Udine n.4 "Friuli Centrale" e l'Ambito socio-assistenziale di Tarcento collaborano con l'Istituto in presenza di situazioni di criticità: le famiglie possono essere invitate ad approfondimenti specialistici e si propongono forme di supporto educativo scolastico o domiciliare. Qualora fosse necessario, la scuola redige una scheda esplicativa sul funzionamento scolastico dell'alunno e organizza incontri a favore del minore con specialisti e/o educatori; parallelamente i coordinatori, attraverso diverse attività monitorano le varie situazioni mediante colloqui con i docenti, con gli specialisti (se autorizzati dalle famiglie) e con le famiglie stesse. **La famiglia viene sempre coinvolta e resa partecipe di tutte le scelte che si compiono a favore dell'allievo.**

Collaboriamo anche con diverse **associazioni** del territorio tra cui l'associazione Udis-Udine Dislessia organizza all'interno dell'Istituto attività di **doposcuola** per alunni con Bisogni Educativi Speciali e l'Associazione Progetto Autismo FVG con la quale si stanno organizzando **eventi formativi** per la promozione della cultura dell'inclusione.

- L'Istituto, in collaborazione con l'Ambito Distrettuale di Tarcento, offre all'interno della nostra scuola, uno **sportello di consulenza psicopedagogica** gratuito, aperto due volte al mese ai genitori ed agli insegnanti, a cui si accede tramite prenotazione. Questo è concepito per affrontare le problematiche e i piccoli disagi che possono manifestarsi nel quotidiano della vita scolastica a livello di rapporti tra alunni, alunni e insegnanti, famiglie e scuola.
- L'Istituto parallelamente promuove e realizza percorsi di formazione del personale per incrementare le competenze professionali mediante seminari, percorsi di ricerca-azione, adesione a percorsi promossi da enti esterni, progetti specifici, collaborazione con associazioni. In questi anni sono stati organizzati percorsi rivolti alle famiglie su tematiche educative (differenze di genere, esigenze educative riferite in particolare al periodo pre adolescenziale, fenomeni di bullismo ecc.), agli insegnanti (adozione di strategie didattiche finalizzate a migliorare gli apprendimenti ed le interazioni nel contesto classe, percorsi di ricerca-azione sullo sviluppo delle competenze matematiche e linguistiche, approfondimenti su metodologie didattiche specifiche) e in forma integrata a genitori ed insegnanti (alunni con BES e possibili interventi ecc.).

Confidando di aver fornito ai Sigg.ri genitori informazioni utili e gradite,
porgo i migliori saluti

Il Dirigente scolastico
Prof. Annamaria Pertoldi

